

COMUNE DI PEIO
Provincia di Trento

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato nella figura professionale di Funzionario tecnico - categoria D - livello base - 1^ posizione retributiva (posto di ruolo compatibile con l'esercizio della libera professione).

VERBALE N. 1

OGGETTI:

- a) insediamento Commissione e presa d'atto della regolare costituzione;
- b) presa in carico atti del concorso;
- c) accertamento regolare pubblicazione del bando;
- d) determinazione criteri di massima;

OMISSIS...

d) Determinazione criteri di massima.

Ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti a), b) e c), la Commissione giudicatrice dopo discussione

D E T E R M I N A

i seguenti criteri generali per l'espletamento del concorso:

Si concorda di dare rigorosa e stretta applicazione alle prescrizioni stabilite dal bando di concorso.

La commissione prende atto che il bando prevede "*Qualora risultino ammessi al concorso più di 30 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 30 candidati... omis-sis*".

Preso atto che il numero delle domande presentate è inferiore a 30 e pertanto non si procede al test di preselezione.

La Commissione prende atto che, a norma del bando, le prove di esame si articolano in una prova scritta ed una prova orale.

Alle prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

Alle prove d'esame non è ammesso portare con sé manuali, compendi, leggi né alcun documento similare. È altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

Il punteggio riservato alle due prove di esame sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 60 punti. Sarà conseguita l'idoneità ottenendo almeno 18 punti in ciascuna prova.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Si procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame.

PROVA SCRITTA:

Saranno predisposte tre tracce su uno o più dei seguenti argomenti:

- *Ordinamento dei Comuni nella Regione autonoma Trentino Alto Adige (Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e ss.mm.ii.)*
- *Normativa provinciale e statale vigente in materia di appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- *Programmazione, progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere;*
- *Contabilità dei lavori pubblici, rendicontazione e controllo sui servizi, forniture e computi metrici estimativi;*
- *Normativa sulla sicurezza sul lavoro;*
- *Nozioni in materia di procedura espropriativa;*
- *Nozioni in materia di catasto e libro fondiario in Provincia di Trento;*
- *Nozioni in materia di privacy, diritti e doveri dei pubblici dipendenti, responsabilità.*

La prova scritta consisterà, anche in combinazione tra loro, nello svolgimento di un tema, nella risposta a uno o più quesiti, nella stesura di una relazione, di uno o più atti amministrativi o tecnici, di un parere, nell'individuazione di iter procedurali o di percorsi operativi, nella soluzione di casi e si svolgerà nella forma a domande aperte e/o nella soluzione di un caso pratico.

Si darà lettura ai candidati delle tre prove.

I testi verranno rinchiusi in tre buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste, le stesse verranno mescolate dal Segretario della Commissione; un candidato verrà quindi invitato ad estrarne una a sorte.

La prova contenuta nella busta estratta a sorte sarà quella da svolgere da parte di tutti i concorrenti.

Le tre prove, firmate da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegate al verbale.

La prova scritta durerà massimo **2,5 ore**.

Le n. 3 tracce saranno definite prima della prova scritta stessa.

Si definiscono i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza dell'elaborato;	max 15
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi;	max 10
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto;	max 5
Totale valutazione elementi	max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, la commissione procederà all'attribuzione a ciascuna domanda di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";

- un coefficiente fino a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente fino a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente fino a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente fino a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente fino a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente fino a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente fino a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente fino a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente fino a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito collegialmente il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Sarà conseguita l'idoneità, al fine di partecipare alla prova orale, con un punteggio minimo di 18/30.

Al termine della prova scritta gli esiti saranno comunicati ai candidati.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio tendente ad accertare le conoscenze del candidato e nella trattazione di casi pratici.

Come previsto dal bando di concorso si terrà in ordine alfabetico crescente di cognome dei candidati. Nel caso di cognome iniziante per la medesima lettera si procederà in ordine alfabetico crescente di nome.

L'esame orale avrà durata di minimo 15 minuti.

La sala nella quale si terrà la prova orale, durante lo svolgimento della stessa, dovrà rimanere aperta al pubblico.

Verranno predisposti n° 3 contenitori di domande vertenti su uno o più argomenti previsti per la prova orale dal bando di concorso.

I candidati verranno invitati ad estrarre una domanda per ciascun contenitore.

La commissione si riserva inoltre nel corso della trattazione degli argomenti estratti dal candidato, di formulare richieste di approfondimento o domande correlate.

Il punteggio sarà espresso dalla Commissione al termine della prova orale, a porte chiuse, secondo i seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza della risposta;	max 15
b) capacità di analisi e di sintesi: aderenza al quesito con analisi coerente degli elementi informativi dati; capacità di focalizzare l'ambito richiesto evitando divagazioni;	max 10

c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, precisione e proprietà del linguaggio, linearità e organicità dell'esposizione;	max 5
Totale valutazione elementi	max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, la commissione procederà all'attribuzione a ciascuna domanda di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente fino a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente fino a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente fino a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente fino a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente fino a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente fino a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente fino a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “positivo”;
- un coefficiente fino a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente fino a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Una volta attribuito collegialmente il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Le domande sono di pari valore, salvo che la Commissione non attribuisca pesature differenziate.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale dato dalla media delle valutazioni attribuite ad ogni domanda, secondo il relativo peso.

Risulta idoneo il candidato che ottiene un punteggio non inferiore a 18,00/30,00.